



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 463

Seduta del 19/06/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

VII PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2023

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore di Funzione Specialistica Maria Vittoria Fregonara

L'atto si compone di 22 pagine

di cui 16 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- lo Statuto d'Autonomia della Regione Lombardia, approvato con l.r. statutaria n. 1/2008;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", ed in particolare l'art. 27;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 19;
- l'art. 48 del CCNL del 17 dicembre 2020 - Area delle funzioni locali, che disciplina gli incarichi dirigenziali;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della Giunta di Regione Lombardia della XII legislatura, che hanno determinato l'attuale assetto organizzativo ed in particolare:

- la d.g.r. n. 318 del 22 maggio 2023 "V Provvedimento organizzativo 2023" con la quale, tra l'altro:
 - ✓ sono stati conferiti gli incarichi ai Direttori generali – centrali;
 - ✓ è stata avviata la riorganizzazione degli assetti organizzativi delle Direzioni da parte dei rispettivi Direttori, dando mandato al Segretario generale la riassegnazione provvisoria alle neocostituite Direzioni della Giunta regionale delle strutture organizzative esistenti ad oggi, fermi restando gli attuali incarichi dirigenziali, nonché l'adozione di ogni necessario provvedimento utile a consentire la funzionalità, ivi compresa la riassegnazione temporanea delle funzioni dirigenziali secondo gli ambiti di delega;
- la d.g.r. n. 351 del 29 maggio 2023 con la quale, tra l'altro, è stato approvato l'assetto organizzativo provvisorio stabilito con il decreto del Segretario generale n. 7782/2023;

RICHIAMATI altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 362 del 29.05.2023 con cui è stato aggiornato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), definendo tra l'altro "un fabbisogno di figure dirigenziali pari a n. 10 unità, di cui n. 4 con funzioni amministrative e n. 6 con funzioni tecniche";
- i conseguenti decreti nn. 8384 e 8386 del 06.06.2023 con cui sono state assunte rispettivamente n. 4 e n. 6 unità di personale attingendo alle vigenti graduatorie regionali dei concorsi pubblici dirigenziali a suo tempo espletati, dando atto che il conferimento degli incarichi dirigenziali è disposto con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

apposito provvedimento della Giunta regionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 48, comma 1, del CCNL del 17 dicembre 2020 - Area delle funzioni locali *“tutti i dirigenti dell'ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, hanno diritto al conferimento di un incarico dirigenziale”*;

TENUTO CONTO:

- che i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali sono indicati dall'articolo 27 della l.r. 20/2008 e dall'art. 19 del d.lgs. 165/2001 e che gli stessi sono stati ulteriormente definiti con l'allegato D della d.g.r. n. 5/2018;
- che la Giunta regionale ha approvato, con la deliberazione n. 7858 del 31 gennaio 2023 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), nella cui Sezione rischi corruttivi e trasparenza è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- dei criteri e delle modalità per la rotazione del personale dirigenziale approvati con d.g.r. n. 183/2018;

PRESO ATTO:

- degli atti istruttori predisposti dai Direttori delle Direzioni interessate, sotto il coordinamento del Segretario generale e del Direttore centrale competente in materia di organizzazione e personale e previo accordo con l'amministratore di riferimento, dai quali emerge la necessità di incaricare i dirigenti sulle posizioni dirigenziali disponibili;
- che il Presidente della Giunta propone per le nomine in questione i dirigenti secondo quanto indicato nell'allegato A al presente provvedimento;
- che i dirigenti a cui è stato assegnato un nuovo incarico dichiarano l'insussistenza di cause di conflitto di interessi e di inconfiribilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013;
- della necessità di disporre in ordine ad alcuni incarichi dirigenziali presso la Giunta regionale;

VALUTATI i profili dirigenziali contenuti negli atti ed in particolare l'analisi istruttoria predisposta dagli uffici competenti per la nomina dei dirigenti;

RITENUTO, pertanto:

- di assegnare gli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili, come da allegato A;
- di disporre in ordine ad alcuni incarichi dirigenziali presso la Giunta regionale, come riportato nel medesimo allegato A;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-25 (PIAO) di cui alla d.g.r. n. 7858 del 31.01.2023 e, in particolare, l'allegato "Piano annuale della Formazione 2023";

CONSIDERATO che Regione Lombardia attribuisce alla formazione del personale un ruolo di leva strategica a sostegno delle politiche di sviluppo dell'ente e intende contribuire al sostegno delle reali esigenze di consolidamento e integrazione di conoscenze e competenze;

RITENUTO opportuno procedere a una manifestazione di interesse per individuare azioni di alta formazione atte alla maggiore qualificazione specialistica dei dipendenti regionali, dando mandato al competente dirigente in materia;

VISTA altresì la proposta della Direzione generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste di un convenzionamento con l'Università degli Studi di Brescia per la partecipazione di massimo n. 2 dipendenti, scelti mediante selezione pubblica, al XXXIX ciclo, a.a. 2023/2024, del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile, Ambientale, della Cooperazione internazionale e di matematica, in particolare in materia di analisi scientifica del rischio associato alle specie invasive, in ragione dei suoi contenuti specifici e che avrà avvio sin dalle prossime settimane;

PRESO ATTO che il combinato disposto del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 e D.M. 22 marzo 2022, n. 301 prevede la possibilità di frequenza ai corsi di Dottorato di Ricerca per dipendenti di Imprese o di amministrazioni pubbliche e private col mantenimento del trattamento stipendiale;

RITENUTO di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato B), dando mandato al dirigente competente in materia di formazione di procedere alla sottoscrizione dello stesso;

DATO ATTO che la relativa spesa trova copertura sul capitolo 11242 del Bilancio di previsione 2023-2025 nei limiti dello stesso capitolo che presenta la necessaria copertura finanziaria;

VISTI:

- l'art. 48 dello Statuto d'Autonomia della Regione Lombardia "Enti del sistema regionale" che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza della Regione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'attuale configurazione del Sistema Regionale (cd. SiReg), composto dai soggetti contemplati negli allegati A1 e A2 della legge regionale 27 dicembre 2006 n. 30;

PRESO ATTO della nota prot. n. IA.20230045004 del 7 giugno 2023 con la quale il Direttore generale di ARIA S.p.A. esprime una prima richiesta di fabbisogni per il 2023 inerente una figura dirigenziale a tempo indeterminato esperto in programmazione e gestione di lavori pubblici in attuazione del Piano industriale della Società, alla luce dei crescenti incarichi e dell'avvio di nuovi cantieri aperti nel corso del 2022, nonché in vista degli adempimenti previsti dal Nuovo Codice degli Appalti;

RICHIAMATE:

- la d.g.r. n. 5737 del 21 dicembre 2021 recante "Direttive agli Enti dipendenti e Società in house di Regione Lombardia di cui all'allegato A1) della l.r. 30/2006";
- la d.g.r. n. 2574 del 20 gennaio 2020 recante "Presa d'atto dell'approvazione del Piano industriale di ARIA S.p.A. per il periodo 2020/2024";
- la d.g.r. n. 3517 del 5 agosto 2020 "Prelievo del fondo spese impreviste", che delibera di apportare al bilancio 2020-2023 e al documento tecnico di accompagnamento le variazioni necessarie per quanto previsto nel Piano industriale 2020-2024 di ARIA S.p.A.;

CONSIDERATO che, ai sensi della d.g.r. n. 5737/2021, è stata riscontrata la sussistenza:

- dell'indicazione del fabbisogno professionale con specifica della risorsa umana richiesta ed il relativo inquadramento contrattuale;
- dell'attestazione da parte della Società del rispetto dei vincoli normativi finanziari/contabili, statali e regionali e di quelli contemplati nel Piano industriale 2020/2024;
- dell'attestazione della Società della coerenza con il Piano Pluriennale delle attività e il Budget 2022-2024;

RITENUTO di approvare i Primi Fabbisogni del Personale 2023 contenuti nella nota del Direttore generale di Aria S.p.A. prot. n. IA.20230045004 del 7 giugno 2023;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

per le motivazioni e con le finalità di cui in premessa,

1. di assegnare gli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili, nonché di disporre in ordine ad alcuni incarichi dirigenziali presso la Giunta regionale, come da allegato A;
2. di dare mandato al competente dirigente di Indire una manifestazione di interesse per individuare azioni di alta formazione, atte alla maggiore qualificazione specialistica dei dipendenti regionali;
3. di approvare l'allegato B relativo allo schema di convenzione con l'Università degli studi di Brescia per la partecipazione di massimo n. 2 dipendenti, scelti mediante selezione pubblica, al XXXIX ciclo, a.a. 2023/2024, del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile, Ambientale, della Cooperazione internazionale e di matematica, dando mandato al competente dirigente in materia di procedere alla sottoscrizione;
4. di dare atto che la relativa spesa trova copertura sul capitolo 11242 del Bilancio di previsione 2023-2025 nei limiti dello stesso capitolo che presenta la necessaria copertura finanziaria;
5. di approvare il Piano dei Primi Fabbisogni 2023, come da richiesta contenuta nella nota del Direttore generale di Aria S.p.A. prot. n. IA.20230045004 del 7 giugno 2023 per il reclutamento di una figura dirigenziale a tempo indeterminato esperto in programmazione e gestione di lavori pubblici in attuazione del Piano industriale della Società, alla luce dei crescenti incarichi e dell'avvio di nuovi cantieri aperti nel corso del 2022, nonché in vista degli adempimenti previsti dal Nuovo Codice degli Appalti;
6. di pubblicare il presente atto sul portale internet e intranet della Giunta di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A

ASSETTI ORGANIZZATIVI

LEGENDA ALLEGATO A

- Decorrenza delle disposizioni del presente allegato dal 20.06.2023 salvo diversa data specificamente indicata
- Durata dei nuovi incarichi dirigenziali pari ad anni tre

DIREZIONE GENERALE: PRESIDENZA**DIREZIONE CENTRALE: PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE – VICESEGREARIO GENERALE****DIRETTORE CENTRALE: SUPERTI PIER ATTILIO (esterno)**

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO CONTRATTO	NOTE
(UO – COMUNICAZIONE)						
Struttura – EVENTI, RELAZIONI E PROGETTI STRATEGICI	<ol style="list-style-type: none">1. Progettazione e realizzazione eventi di rilievo istituzionale e di interesse regionale nelle sedi istituzionali e sul territorio e pianificazione delle relative strategie di comunicazione2. Progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi collegati a progetti strategici nazionali e internazionali3. Coordinamento del Tavolo comunicazione e relazione istituzionali con gli stakeholder e dei servizi di comunicazione collegati al sito Lombardia Speciale	B	BORROMETI ORNELLA PATRIZIA	C		

DIREZIONE GENERALE: AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE**DIRETTORE GENERALE: MASSARI ANDREA**

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO_CONTRATTO	NOTE
(UO – PROGRAMMAZIONE SVILUPPO RURALE E SISTEMI INFORMATIVI)						
Struttura – AIUTI DI STATO E INTERVENTI PER LO SVILUPPO LOCALE	1. LEADER: Coordinamento e gestione degli interventi per lo sviluppo locale integrato e sostenibile dei territori rurali 2. Gestione delle Operazioni del PSR 2014-2020 per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale e di infrastrutture e di servizi turistici locali 3. Coordinamento delle attività in materia di aiuti di stato in campo agricolo	B	TRUDU CRISTIANA	C		
(UO – FILIERE AGROALIMENTARI E ZOOTECNICHE, COMPETITIVITA' E SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE, SERVIZIO FITOSANITARIO)						
Struttura – SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	1. Gestione del Servizio fitosanitario regionale e raccordo con le politiche di protezione fitosanitaria comunitarie e nazionali e coordinamento filiera florovivaistica 2. Attuazione della normativa fitosanitaria in applicazione del Reg (UE) 2016/2031, del Reg (UE) 2017/625, del Reg (UE) 2014/652 nonché dei Regolamenti attuativi e di esecuzione in materia fitosanitaria 3. Gestione delle attività di diagnostica fitosanitaria nel rispetto della Norma ISO 17025 4. Attuazione delle misure del PSR volte a prevenire danni biotici alle produzioni 5. Attuazione della normativa comunitaria nazionale e regionale relativa all'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari 6. Organizzazione e gestione del punto di ingresso delle merci presso l'HUB internazionale di Malpensa e attività di export Ortomercato	B	BRUGNA ELENA	C		

DIREZIONE GENERALE: AMBIENTE E CLIMA**DIRETTORE GENERALE: FOSSATI DARIO**

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/ N	TIPO_CON TRATTO	NOTE
(UO - VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE)						
Struttura – VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE	1. Adeguamenti normativi e semplificazione delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale 2. Coordinamento istruttorio procedure di VIA di competenza regionale, rappresentanza nella Commissione tecnica nazionale per la VIA e coordinamento per il parere regionale nelle procedure di competenza statale 3. Concorso alla Programmazione negoziata regionale per gli aspetti di valutazione ambientale 4. Applicativi informatici di supporto alle valutazioni	B	DAVINO FRANCESCA	C		

DIREZIONE GENERALE: CASA E HOUSING SOCIALE**DIRETTORE GENERALE: DI RAIMONDO METALLO GIUSEPPE**

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/ N	TIPO_CON TRATTO	NOTE
(UO – PROGRAMMI PER L’OFFERTA ABITATIVA)						
Struttura – ATTUAZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ABITATIVI	1. Gestione degli Accordi di Programma per l’incremento dell’offerta abitativa assegnati alla Struttura 2. Attuazione di programmi per il recupero, riuso, riqualificazione e razionalizzazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale 3. Conclusione degli interventi previsti nel Programma Regionale Edilizia Residenziale Pubblica – PRERP 2014/2016 4. Attuazione dei cofinanziamenti regionali sui bandi MIUR a valere sulla legge 338/2000	B	BARLETTA GIUSEPPE	C		

DIREZIONE GENERALE: CULTURA

DIRETTORE GENERALE: SAMMURI SABRINA

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO_CONTRATTO	NOTE
(UO – ATTIVITA' CULTURALI INTEGRATE, ARTI PERFORMATIVE E AUTONOMIA)						
Struttura - ATTIVITÀ PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI, CINEMA ED EVENTI	<ol style="list-style-type: none">1. Politiche per la promozione delle arti performative e multidisciplinari2. Interventi strutturali e infrastrutturali delle sale destinate ad attività di spettacolo, delle sedi e dei luoghi dello spettacolo3. Sviluppo di progetti di valorizzazione dei giovani talenti, della creatività giovanile e del rinnovo generazionale anche in un'ottica di internazionalizzazione delle imprese culturali e creative4. Sviluppo di progetti innovativi nell'ambito della filiera cine-audiovisiva5. Promozione di progetti relativi all'arte contemporanea	B	FINARDI NICOLETTA	C		
Struttura – SUPPORTO GIURIDICO E AMMINISTRATIVO	<ol style="list-style-type: none">1. Supporto giuridico e amministrativo alle strutture della Direzione2. Presidio delle procedure relative al registro regionale delle persone giuridiche private e vigilanza e controllo sugli enti partecipati3. Collaborazione con RPCT e con RPD per garantire gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy4. Attuazione della riforma del Terzo settore, Dlgs. 177/2017 e successivi5. Coordinamento per la gestione delle funzioni regionali in ambito culturale (art. 10 della legge 7 ottobre 2016, n. 25) delegate alle Province	B	RAGNO CARMEN	C		

**DIREZIONE GENERALE: ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO
RISORSA IDRICA**

DIRETTORE GENERALE: NARDO ALESSANDRO

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/ N	TIPO CONTRATTO	NOTE
Struttura – DECARBONIZZAZIONE E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI	<ol style="list-style-type: none">1. Supporto all'attuazione del PREAC: misure per le energie rinnovabili, l'efficienza energetica degli edifici e dei processi produttivi, il contributo dell'economia circolare alla decarbonizzazione (di concerto con DG Enti locali, montagna e piccoli comuni)2. Presidio e aggiornamento della normativa nazionale, europea e regionale nell'area di competenza3. Supporto al regime autorizzativo degli impianti di produzione di energia e alla trasformazione innovativa delle relative filiere industriali e della ricerca4. Sviluppo del Sistema Informativo Regionale per l'Energia (CENED, CURIT, BER, cruscotto impianti FER, ecc.)5. Informazione ambientale in tema di decarbonizzazione, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, in coordinamento con le diverse componenti della società civile	B	CARATTI DI VALFREI PIETRO	C		

DIREZIONE GENERALE: TERRITORIO E SISTEMI VERDI**DIRETTORE GENERALE: LAFFI ROBERTO**

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO_CONTRATTO	NOTE
(UO – DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITÀ COMMISSARIALI)						
Struttura - ASSETTO IDROGEOLOGICO, RETICOLI E DEMANIO IDRICO	<ol style="list-style-type: none">1. Supporto tecnico all'aggiornamento ed all'attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po (PAI) e raccordo tra la pianificazione locale e la pianificazione di bacino2. Sviluppo di studi di sottobacino per la definizione delle condizioni di rischio e pericolosità a seguito di eventi alluvionali3. Predisposizione di linee guida e atti di indirizzo in materia di Polizia idraulica e promozione della regolarizzazione di opere e occupazioni in ambito demaniale tramite la stipula di convenzioni con i gestori delle reti infrastrutturali4. Predisposizione e sviluppo dei sistemi informativi ad uso delle autorità idrauliche per la gestione delle concessioni per la georeferenziazione dei reticoli di competenza regionale	B	PICCIN ANDREA	C		

DIREZIONE GENERALE: WELFARE**DIRETTORE GENERALE: PAVESI GIOVANNI (esterno)**

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO_CON TRATTO	NOTE
---------------	------------	---	-----------	-----	-----------------	------

(UO – RETE TERRITORIALE)						
Struttura – CURE PRIMARIE	1. Promozione e sviluppo dell'attività di cure primarie 2. Gestione della contrattazione collettiva regionale della medicina convenzionata e attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) 3. Collaborazione con la UO Polo Ospedaliero per favorire la continuità assistenziale ospedale territorio 4. Definizione di linee di indirizzo in raccordo con UO Polo Ospedaliero sulle attività organizzative dei POT e dei PRESST	B	PEGGION MONICA	C		

ALLEGATO A – DISPOSIZIONI VARIE

Dirigenti comandati:

- Farioli Marco – ATS dell’Insubria – cessazione anticipata comando – dal 16.06.2023 (15.06.2023 ultimo giorno di comando in Regione Lombardia)

Varie:

- Bongiovanni Filippo – Direttore della funzione specialistica Presidio e coordinamento delle funzioni inerenti il Sireg nonché dirigente della medesima Unità organizzativa presso la Direzione centrale Affari istituzionali, generali e società partecipate – Proroga incarico e relativo contratto in essere alle medesime condizioni dal 20.07.2023 fino al 31.10.2023

ALLEGATO B

SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA

CONVENZIONE DI DOTTORATO DI RICERCA

(ai sensi degli articoli 7, comma 3, lettera e) del Regolamento di Ateneo per i corsi di Dottorato di Ricerca)

CONVENZIONE

tra

L'Università degli Studi di Brescia, Codice Fiscale 98007650173 - Partita IVA 01773710171, con sede in Piazza del Mercato, 15 – 25121 Brescia (PEC: ammcentr@cert.unibs.it), rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Francesco Castelli, d'ora in avanti denominata UNIVERSITÀ;

e

Regione Lombardia, (Codice Fiscale _____, P.IVA. _____),
con sede in _____,
PEC _____
nella persona del Sig. _____, in qualità di
_____, d'ora in avanti denominata "ENTE"

premesse che

- il combinato disposto del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 e D.M. 22 marzo 2022, n. 301 prevede la possibilità di attivare posti per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca per dipendenti di Imprese o di amministrazioni pubbliche e private che prevedano il mantenimento del trattamento stipendiale, ammessi al Dottorato a seguito del superamento della relativa selezione;

considerato che

- l'Università ha istituito per il XXXIX ciclo, a.a. 2023/2024, tra gli altri, il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile, Ambientale, della Cooperazione internazionale e di matematica, individuato per il presente accordo;

- l'Ente individua come primario interesse che uno o più lavoratori dipendenti, particolarmente motivati a sviluppare ulteriormente la propria istruzione e formazione alla ricerca multidisciplinare conservando il proprio posto di lavoro e stipendio, possano formarsi, sviluppare e completare una ricerca, conseguendo il titolo di Dottore di Ricerca;

- l'Ente è interessato ad attivare presso l'Università n. 2 posizioni per dipendenti di Imprese o di amministrazioni pubbliche e private che prevedano il mantenimento del trattamento stipendiale per l'anno accademico 2023/2024, ciclo XXXIX, dichiara di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato, di non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dal D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia);

- i candidati per i posti attivati per dipendenti di imprese o degli enti convenzionati che prevedano il mantenimento del trattamento stipendiale seguono le norme generali per l'ammissione e la frequenza ai corsi di Dottorato di Ricerca offerti dall'Università, così come previsto dal Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. 29 marzo 2022, n. 294 e s.m.i.;

- l'Università si impegna a definire per il dottorando un Progetto Formativo Individuale di Dottorato, condividendolo con l'impresa o l'ente convenzionato, la cui durata sarà non inferiore a 3 anni e che dovrà essere sottoscritto entro e non oltre l'inizio dei corsi di Dottorato di Ricerca per il 1° a.a. 2023/2024;

si conviene quanto segue:

- le Parti si impegnano ad attivare e a garantire il funzionamento di n. 2 posti per dipendenti di imprese o degli enti convenzionati che prevedano il mantenimento del trattamento stipendiale per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile, Ambientale, della Cooperazione internazionale e di matematica, XXXIX ciclo, a.a. 2023/2024 sul seguente tema di ricerca: lo sviluppo di strumenti che consentano (i) di valutare, in termini quantitativi, l'impatto atteso di organismi da quarantena (Invasive Alien Species) sulle piante ospiti, e di (ii) supportare gli attori coinvolti nella gestione del rischio (risk manager) nelle decisioni tattiche e strategiche legate alla gestione di tali specie. Questi strumenti dovranno essere in grado di gestire scenari di distribuzione spaziale (in caso anche a diversi livelli di risoluzione), di dinamica di diffusione delle specie e di pressione di popolazione e dovranno poter consentire di stimare il danno potenzialmente prodotto dalle specie di quarantena sulle principali piante ospiti coltivate e, qualora rilevante, anche all'ambiente. Lo strumento sviluppato consentirà di definire le priorità di intervento per le diverse specie e di allocare in modo razionale le risorse di monitoraggio e controllo;
- il candidato/la candidata per i posti per dipendenti di imprese o degli enti convenzionati che prevedano il mantenimento del trattamento stipendiale, se ritenuto/a idoneo/a come da procedure stabilite nel bando di concorso per l'ammissione al Dottorato di Ricerca, dovrà effettuare l'iscrizione al Corso di Dottorato di Ricerca in qualità di studente senza beneficio di borsa di studio;
- il/la dottorando/a conserverà lo stipendio percepito dal proprio datore di lavoro;
- il percorso è seguito un Supervisore formativo universitario e da un Tutor dell'ente convenzionato;
- il/la dottorando/a per i posti per dipendenti di imprese o degli enti convenzionati che prevedano il mantenimento del trattamento stipendiale svolgerà le attività previste dal Progetto Formativo Individuale di Dottorato concordato tra le parti. Le attività di ricerca potranno essere svolte presso la l'Ente e/o presso l'Università secondo un calendario temporale concordato dal Supervisore formativo universitario e da un Tutor dell'ente convenzionato, in accordo con il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca e inserito nel Progetto Formativo Individuale, di cui è parte integrante. Il calendario temporale potrà essere modificato su accordo di entrambe le parti almeno con un mese di anticipo dalla sua applicazione;
- qualora il percorso formativo congiunto richieda l'impegno di risorse del Dipartimento di afferenza del Corso di Dottorato di Ricerca e/o investimenti per lo sviluppo della ricerca, tale attività dovrà essere regolamentata da un contratto di ricerca tra l'Ente e il gruppo di ricerca responsabile dell'attività del dottorando presso il Dipartimento, come da Regolamento di Ateneo Conto Terzi, emanato con D.R. 26 luglio 2019, Repertorio n. 613/2019, Prot. n. 207342;
- le Parti si impegnano, per gli aspetti di propria competenza, al rispetto delle modalità didattico – organizzative che saranno definite nel Progetto Formativo Individuale;
- le Parti si impegnano a considerare, come informazioni riservate, tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione della presente convenzione, salva diversa specifica autorizzazione scritta. Le Parti concordano con l'utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione della presente convenzione, salvo diverso accordo da formalizzarsi per iscritto. Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù della presente dichiarazione;

- le Parti si riservano di volta in volta, con separati atti o nelle comunicazioni di invenzione, di definire, con riferimento ad eventuali risultati che deriveranno dalle attività condotte dal/dalla dottorando/a, le percentuali di titolarità della proprietà, garantendo comunque al/alla dottorando/a i diritti ad esso spettanti sulla base dei regolamenti interni dell'Università in materia di proprietà dei risultati delle ricerche. L'Università si impegna a garantire la confidenzialità dei risultati della ricerca per il tempo strettamente necessario per il compimento di eventuali formalità di protezione che richiedano o presuppongano la non pubblicazione degli stessi. È esclusa, in ogni caso, la confidenzialità sull'elaborato finale di tesi del/la dottorando/a, salvo l'eventuale stralcio o l'eventuale segretazione di parti dell'elaborato stesso che possano contenere informazioni che, per la natura o la finalità, siano destinate a rimanere confidenziali. Tutte le pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività del/la dottorando/a dovranno contenere un riferimento all'Ente datore di lavoro. L'utilizzo di eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione e di cui sia titolare o co-titolare l'Università saranno disciplinate con appositi e separati, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di proprietà intellettuale e delle norme in materia di procedimento amministrativo;

Impegni specifici delle Parti

L'Università s'impegna a:

- individuare un Supervisore formativo universitario;
- approvare e sostenere l'attuazione del Progetto Formativo Individuale, che sarà definito con lo studente e con l'Ente datore di lavoro, per il conseguimento del titolo entro l'arco temporale definito;
- sostenere quanto previsto nella convenzione e nel Progetto Formativo Individuale (generale e di dettaglio), mettendo a disposizione del/la dottorando/a gli strumenti, le competenze didattiche e tutoriali e le modalità formative adeguate a consentire e valorizzare l'apprendimento in condizione lavorativa;
- proseguire l'attività di tutorato aziendale, concordata tra Università e impresa, anche durante l'eventuale periodo di proroga degli studi del dottorando/a

L'Ente s'impegna a:

- individuare un Tutor nell'ente convenzionato;
- agevolare, nel rispetto dei vincoli contrattuali in relazione all'organizzazione e all'orario di lavoro, l'organizzazione didattica che sarà definita nel Progetto Formativo Individuale, la frequenza da parte del/la dottorando/a delle attività didattiche e delle attività di ricerca nonché l'assolvimento dei relativi impegni;
- corrispondere all'Università un importo pari a € 1.500,00 annui per ciascun posto, per un massimo di 3 annualità quale contributo alle spese generali. Il versamento degli importi come sopra determinati dovrà essere effettuato attraverso il sistema denominato PagoPA dell'Università degli Studi di Brescia, mediante avviso di pagamento che sarà trasmesso dalla Segreteria amministrativa competente dell'Università degli Studi di Brescia;
- favorire i contatti tra Supervisore formativo universitario e Tutor nell'ente convenzionato ai fini della migliore conciliazione tra esigenze organizzative didattiche e attività lavorativa;
- proseguire l'attività di tutorato aziendale, concordata tra Università e impresa, anche durante l'eventuale periodo di proroga degli studi del dottorando/a;

L'Università è tenuta a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (*General Data Protection Regulation*, a seguire: GDPR), verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi del GDPR, artt. 24-25; è, comunque, soggetta a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposita informativa ai sensi del GDPR, art. 13-14.

I dati personali raccolti nel presente documento sono trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

Titolari autonomi del trattamento dei dati sono il Responsabile Protezione Dati (RPD o *Data Protection Officer - DPO*) tempo per tempo nominato per i Finanziatori e, per l'Università il DPO previsto per quest'ultima dal Legale Rappresentante, secondo quanto indicato tempo per tempo su <https://www.unibs.it/privacy>.

Il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. è individuato nel soggetto che ospita il/la dottorando/a. Il personale delle Parti e i dottorandi sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti e alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività del dottorato, osservando quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare gli obblighi dell'art. 20 del citato decreto, oltre che le indicazioni fornite dai responsabili della struttura ospitante.

La presente convenzione ha decorrenza e durata pari a quella del Corso di Dottorato di Ricerca in oggetto e viene risolta, ai sensi dell'art. 1353 c.c., nel caso di:

1. mancata attivazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile, Ambientale, della Cooperazione internazionale e di matematica, ciclo XXXIX, a.a. 2023/2024;
2. mancato avvio del bando di concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato;
3. assenza di candidature al bando di concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato;
4. inidoneità di tutti i candidati per l'accesso al Corso di Dottorato;
5. dimissioni volontarie o risoluzione del rapporto di lavoro dipendente del/la dottorando/a;
6. non ammissione all'anno successivo, con conseguente decadenza dal proseguimento degli studi, approvata con delibera del Collegio dei Docenti del corso di Dottorato di Ricerca.

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione. Per ogni eventuale ulteriore controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il foro di Brescia.

La Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma, D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese sono a carico della parte che richiede la registrazione, con il pagamento dell'imposta in misura fissa. La convenzione è inoltre soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 – Allegato A – Tariffa parte I – articolo 2. Il pagamento dell'imposta complessiva è assolto in maniera virtuale dall'Università degli Studi di Brescia, autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 3237 del 12.01.2017. Il Finanziatore si impegna a corrispondere all'Università, dopo la sottoscrizione del presente contratto, un importo pari alla metà dell'imposta dovuta.

Per quanto non specificato nella presente convenzione si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

La presente convenzione, redatta in duplice copia solamente se la firma è autografa, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto.

Brescia, li

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA
IL RETTORE Prof. Francesco Castelli

L'ENTE